

# The Golden West

“Il grande sogno americano”



Paesaggi incredibilmente belli, dalle forme armoniose e perfette, che la natura si è divertita a modellare nel corso di millenni, oggi si presentano ai nostri occhi come immense opere d'arte ... basti soltanto pensare al Grand Canyon ed alla Monument Valley .... tutto questo è l'**Arizona**.

Inoltre ... **Las Vegas**, unica ed irripetibile, ... la **California** che è lo stato più all'avanguardia dell'Unione, l'America nell'America, la patria di Disneyland e di Silicon Valley. Una costa frastagliata con infinite spiagge, boschi di sequoie, vette di granito modellate dai ghiacciai e profonde depressioni desertiche, sterminate coltivazioni di aranci e ortaggi, megalopoli e città fantasma. E due città molto diverse fra loro: **Los Angeles e San Francisco**.



# The Golden West

“Il grande sogno americano”

Programma (1)

## 1° Giorno **Italia / Phoenix**

Partenza per Phoenix con voli di linea . l'arrivo in Arizona è previsto nel pomeriggio. Dopo il disbrigo delle formalità doganali, si ritira l'auto direttamente presso l'aeroporto, e si raggiunge l'hotel. Pernottamento.

## 2° Giorno **Phoenix/Grand Canyon (226mi/364km)**

Siamo proprio al centro dello Stato dell'Arizona, la "Valley of The Sun", la Valle del Sole, Da Phoenix, si imbecca la Highway 17 in direzione nord: subito si incontrano due cittadine vicinissime eppure molto distanti nel modo di essere: Cave Creek e Carefree. **Cave Creek e Carefree.** 50 miglia a nord di Phoenix, una breve sosta consente una visita panoramica delle **Bradshaw Mountains.** Più avanti si incontra Camp Verde: a poca distanza da qui si trova il **Fort Verde**, ove gli Apache firmarono la resa nelle mani del Generale Crook; e **Montezuma Castle National Monument**, interessante complesso di abitazioni degli indiani Sinagua, ricavate su una cresta rocciosa.

Tornati sulla highway si prosegue fino a Sedona e a Oak Creek Canyon: è uno dei tratti più spettacolari, e non solo per il suggestivo Oak Creek Canyon. Si prosegue fino a Flagstaff, vero crocevia tra le varie Highway dirette a est/ovest/sud e da qui si punta al **Grand Canyon National Park:** tutto è già stato detto e scritto a proposito di questa meraviglia della natura ed è difficile poter aggiungervi qualcosa. Quello che però rende straordinario questo luogo sono le emozioni che vivrete osservando il tramonto, 'ascoltando' il silenzio che vi circonda, sorvolando questa frattura lunga ben 445 km..

## 3° Giorno **Grand Canyon/Kayenta (155mi/250km)**

Non è facile lasciare il Grand Canyon dietro di sé, ma anche oggi ci aspettano forti emozioni. Puntiamo verso il cuore della riserva HOPI, e percorriamo la '264' incontrando le varie mesa fino all'Hopi Tribal Park nei pressi del Keams Canyon.

Proseguiamo poi fino a Ganado dove si trova l'Hubbel Trading Post, un centro per la 'tutela' dell'arte e della cultura indiana per poi dirigere decisamente a nord, sulla 191, destinazione: Canyon de Chelly. Spesso trascurato dalle guide Canyon de Chelly rappresenta una delle più belle sorprese : spettacolari pareti di pietra alte 'solo' 300 metri che il placido scorrere del Rio de Chelly ha saputo sagomare sul fondo color ocra della terra. Siamo in piena riserva Navajo e le visite, a cavallo o in fuoristrada, sono rigorosamente disciplinate dagli abitanti della riserva e devono essere seguite da guide Navajo. Presso il Visitor Center potrete trovare tutte le informazioni dettagliate al riguardo. Al termine della visita, si prosegue per Kayenta, porta d'ingresso della Monument Valley, Pernottamento nelle vicinanze.

## 4° Giorno **Kayenta/Bryce Canyon (250mi/403km)**

Welcome! Benvenuti! E' il saluto che il popolo Navajo vi rivolge all'arrivo in uno dei luoghi più straordinari e affascinanti che l'America possa offrire: torri di roccia, cumuli, canyons, dune di sabbia, pinnacoli che s'innalzano verso il cielo descrivono una scenografia unica, da mozzare il fiato. Al termine della visita, partenza per il Lago Powell, nei pressi di Page. La destinazione finale è Bryce Canyon, nello Utah : due sono le strade che conducono a Bryce Canyon: entrambe interessanti e spettacolari. Consigliamo di arrivare al Bryce Canyon Village in tempo per gustare i colori del tramonto! Pernottamento nelle vicinanze del parco.

## 5° Giorno **Bryce Canyon/Zion Park/Las Vegas (232mi/375km)**

Bryce Canyon è qualcosa di più di un canyon: è piuttosto una successione di 14 anfiteatri di roccia traforati dall'erosione del ghiaccio. Come consuetudine, al Visitor Center troverete tutte le istruzioni, le informazioni e anche la mappa del parco arricchita da tutte le informazioni.

Al termine della visita, il viaggio riprende verso sud lungo la 89 fino a Mt. Carmel Junction, fino ad attraversare il Zion National Park, un insieme di grandi escrescenze rocciose protese verso il cielo, disseminate nella verde vallata del Virgin River.

Si prosegue per Las Vegas via St. George. L'arrivo a Las Vegas è programmato per il tardo pomeriggio, quando le luci "accendono" Vegas, un tempo era solo la capitale del gioco d'azzardo e che oggi anche un enorme "parco divertimenti" dove tutto è più: spettacolare, sensazionale, stavagante, allucinante, ma sempre e comunque unico. Pernottamento.

## The Golden West

### “Il grande sogno americano”

Programma (2)

#### **6° Giorno Las Vegas/Bishop (289mi/465km)**

Al risveglio, è già tempo di partire. Si punta alla “Death Valley”, la “Valle della morte”. Potrete sostare nei punti di maggiore interesse come Zabriskie Point, che ha ispirato l’omonimo film; Devil’s Golf Course, Furnace Creek; Scottys Castle e, naturalmente, Badwater il punto più basso degli Stati Uniti, depressione che si spinge fino a 282 piedi/86 metri sotto il livello del mare.

Al termine della visita, si lascia la Valle della Morte per raggiungere la Interstate 395. La tappa di quest’oggi termina a Bishop, cittadina di passaggio, o nelle vicinanze, dove è previsto il pernottamento.

#### **7° Giorno Bishop/Yosemite Nat. Park (147mi/237km)**

Di buon mattino (almeno questo è il consiglio) si parte verso nord: siamo sulla Sierra Nevada e il ns. traguardo è lo Yosemite National Park, uno dei gioielli più preziosi dell’immenso tesoro naturale rappresentato dal sistema dei parchi in Usa, che si raggiunge valicando il Tioga Pass (8941 piedi/2800 metri ca), vera porta d’ingresso di questo paradiso della natura. Pernottamento nel parco o nelle vicinanze

#### **8° Giorno Yosemite Nat. Park/San Francisco (184mi/296km)**

Tutto il tempo necessario per vedere “tutto quello che si può” del parco. Nel pomeriggio, il viaggio riprende con destinazione San Francisco. Arrivando da est, potrete arrivare prima a Oakland e imboccare l’Oakland Bay Bridge che attraversa tutta la baia per mostrarvi la prima “cartolina” di San Francisco. Sistemazione in hotel. Pernottamento.

#### **9°/10° Giorno San Francisco**

Giornate a disposizione per la visita della città: San Francisco merita, per le sue caratteristiche di originalità, un posto di assoluto rilievo nel panorama nord-americano. Le strade ripidissime, percorse dai simpatici “cable-car”, la rendono unica al mondo. Il Fisherman’s Wharf, Ghirardelli Square, il Japan Center, Chinatown, la più grande comunità cinese fuori dal continente asiatico; il Golden Gate, famoso ponte dalla rossa livrea; e ancora, Union Square, l’incredibile Lombard Street, Telegraph Hill, da cui si gode una magnifica vista panoramica della città, sono soltanto alcuni dei luoghi più significativi della metropoli californiana. Una visita veramente completa della città si può fare percorrendo la strada panoramica denominata “49 Mile Drive”: questo percorso tocca tutti i punti più significativi della città spingendosi fino ai parchi della zona Sud. Oltre a questo è possibile effettuare un tour in battello della baia di San Francisco, con l’isola di Alcatraz, un tempo sede di un famoso penitenziario. Infine, vale la pena di dare un’occhiata ai dintorni: poco oltre il Golden Gate, a Nord, consigliamo una visita a Sausalito, caratteristico paesino, regno di artisti e pescatori; Muir Woods, foresta secolare ove si possono ammirare gigantesche sequoie; Berkeley sede di una delle più famose università americane. Pernottamento.

#### **11° Giorno San Francisco/Monterey (115mi/185km)**

Oggi si parte alla scoperta della costa della California è più precisamente per partenza per Monterey, storica prima capitale dello stato quando, nel 1846, venne innalzata la bandiera a stelle e strisce. Per una spettacolare visione d’insieme della penisola omonima, consigliamo di percorrere la “17 Mile Drive”, costeggiando l’oceano e attraversando boschi secolari. Una nota particolare merita l’acquario, uno dei più importanti d’America. Pernottamento a Monterey.

#### **12° Giorno Monterey/Santa Barbara (236mi/380km)**

Partenza in direzione sud lungo la mitica “1” : si incontra dapprima Big Sur, per poi proseguire lungo la costa in un susseguirsi di baie, strapiombi, foreste a picco sul mare. Si giunge a San Simeon e si prosegue per Morro Bay e San Luis Obispo, con la vecchia missione spagnola che risale al 1772. A San Luis Obispo la mitica Interstate 1, si riversa nella Highway 101. Dopo poco si giunge a Santa Barbara, una delle località turistiche più amate della California. Pernottamento

## The Golden West

“Il grande sogno americano”

Programma (3)

### 13° Giorno

#### Santa Barbara/Los Angeles (96mi/154km)

Siamo sulla costa californiana ma per un momento ci si ritrova immersi in un'atmosfera andalusa: tetti di tegole rosse, muri bianchissimi, balconi in ferro battuto, ristoranti che propongono specialità hispano-messicane. Siamo lungo il vecchio "Camino Real", la strada tracciata dai missionari spagnoli nei secoli scorsi. Sulla collina è possibile ritrovare la vecchia missione francescana di fine '700, così come si possono notare grandi tenute/ranch. Da Santa Barbara a Los Angeles, il "passo" è breve: si continua lungo la costa, senza fretta. A Malibù si trova il Paul Getty Museum, una delle più importanti raccolte private di opere d'arte del mondo. A seguire, Santa Monica, la 'spiaggia' di Los Angeles, dove il giorno trascorre senza problemi sulla larghissima spiaggia in attesa che arrivi la sera per continuare il divertimento per tutta la notte. Da Santa Monica si imbecca l'omonimo Boulevard che conduce a Beverly Hills e West Hollywood. E' qui la Los Angeles che tutti sognano e ricordano. Pernottamento.

### 14° Giorno

#### Los Angeles

Giornata interamente dedicata alla visita di Los Angeles. Qualcuno l'ha definita, 'l'infinito orizzontale' e, certo, la definizione non è fuori luogo se si pensa che siamo di fronte ad un'estensione di oltre 88mila chilometri quadrati. Nonostante la sua 'mostruosità', Los Angeles conserva un suo fascino, soprattutto per la sua fama di "fabbrica di sogni". Quando si parla di Los Angeles, infatti, il pensiero corre immediatamente a Hollywood: la famosa scritta bianca sulla collina che è il vero simbolo di Los Angeles, guida per il visitatore così come il faro lo è per il marinaio. E quindi non si possono dimenticare gli Universal Studios, 170 ettari pensati e progettati per trasporre nella realtà la finzione cinematografica. E, sempre a proposito di cinema, parliamo anche di Beverly Hills, il quartiere più ricco e famoso della città, un'esplosione di ville miliardarie appartenute o appartenenti ai divi del cinema e della TV. Per finire, Rodeo Drive, la strada di Beverly Hills più famosa al mondo, immortalata da migliaia di pellicole cinematografiche.

### 15° Giorno

#### Los Angeles/San Diego (124mi/200km)

Da Beverly Hills a San Diego, basta imboccare la Highway 101 fino all'incrocio con la Highway 710. Di qui si prosegue sulla 5 fino a San Diego. Lungo il percorso si tocca Anaheim, dove ha sede Disneyland, il magico parco divertimenti, nato dalla mente geniale di Walt Disney, per la gioia di tanti bambini e, perché no, anche degli adulti. Il viaggio volge al termine e San Diego è la meta ideale per concludere nel migliore dei modi il ns. itinerario.

### 16°/17° Giorno

#### San Diego

San Diego è la città più gradevole della California : una baia bellissima; una città di grandi dimensioni ma che si presenta come una cittadina: pregi di una e dell'altra.

Un clima dolce; uno stile di vita più latino che nord americano (e in questo influisce moltissimo l'alta percentuale di abitanti di origine ispanica). Tutto questo concorre a rendere San Diego un luogo ideale.

Gaslamp Quarter in mezzo a case vittoriane restaurate; la Silver Strand, la "striscia d'argento" che collega la terraferma alla penisola di Coronado; il Balboa Park, parco pubblico di 600 ettari dove si trovano il San Diego Zoo e l'Aerospace Museum; il Timken Museum of Art di fianco al più conosciuto Museum of Art. La Old Town San Diego e, una decina di miglia più a nord, la San Diego De Alcalà Mission, la prima delle missioni spagnole (21 in tutto) erette lungo il Camino Real. Il Mission Bay Park dove potrete godervi lo spettacolo di Sea World, con le orche giganti e un'infinità di altri animali marini. Per finire, potrete raggiungere Point Loma, la punta estrema del promontorio dove si trova il faro di Old Point Loma, interamente restaurato: da qui lo spettacolo della baia, delle isole e delle montagne, tutto intorno a San Diego è incomparabile.

### 18 ° Giorno

#### San Diego/ Italia

In tempo utile, partenza per Los Angeles, direttamente in aeroporto. Rilascio dell'auto.  
Partenza per il volo di rientro Pernottamento a bordo.

### 19° Giorno

#### Italia

Arrivo previsto nel pomeriggio.